2010

unità locale
SOCIO-SANITARIA ASOLO

Aree di intervento:

- *famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, giovani*
- *persone anziane*
- *disabilità*
- *dipendenze*
- *salute mentale*
- *marginalità e inclusione sociale*
- *immigrazione*

INDICATORI PER LA PROGRAMMAZIONE DI ZONA 2011-2015

PREMESSA

Questo documento viene prodotto con la principale finalità di fornire informazioni utili alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dei risultati prodotti dalle unità di offerta e dagli interventi del sistema dei servizi sociali e sociosanitari del territorio dell'ULSS n. 8.

Per ogni area tematica si riportano i principi fondamentali del Piano di zona 2011-2015 e, in relazione ad essi, si valorizzano gli indicatori proposti dalla DGRV 2082 del 3 agosto 2010.

Spesso gli indicatori sono dei tassi e, in quanto tali, per essere calcolati comportano la raccolta di dati che compongono un numeratore e un denominatore.

Un tasso può fare riferimento a due tipologie differenti di dati, che provengono da fonti trasversali e distanti tra loro.

Per facilitare la comprensione dei dati, gli indicatori sono illustrati specificandone, sia per il numeratore sia per il denominatore, il valore, le eventuali note esplicative e la fonte del dato.

Inoltre, nelle pagine finali sono riportate le "note descrittive" che forniscono, per gli indicatori più complessi, le specifiche tecniche sulla descrizione, sulle modalità di calcolo degli indicatori o di reperimento dei dati.

La stesura del documento è stata curata dall'Ufficio di Piano, che ringrazia per la collaborazione fornita nel reperimento delle informazioni e nella corretta interpretazione delle stesse, i colleghi dei diversi servizi distrettuali e amministrativi dell'azienda ULSS e dei Comuni.

FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, GIOVANI

In coerenza con le indicazioni della Regione del Veneto sull'argomento ed in continuità con il Piano di Zona 2007-2010, l'approccio alle problematiche della famiglia e alla cura e tutela dei minori si fonda sui seguenti principi fondamentali:

1. **La centralità della famiglia quale organismo primario della comunità;**
2. **Il minore come portatore di diritti fondamentali, primo fra tutti il diritto di vivere in una famiglia;**
3. **Il diritto dei giovani a vivere un'adolescenza serena;**
4. **Il diritto delle donne e delle coppie di esprimere con consapevolezza e responsabilità la propria personalità, genitorialità, sessualità;**
5. **La promozione del welfare comunitario, delle risorse di aiuto e di auto-mutuo-aiuto che la stessa comunità locale può offrire;**
6. **La sussidiarietà tra le agenzie del territorio in una dimensione di progettazione e collaborazione condivisa.**

Politiche per la famiglia

Promozione della famiglia e dei servizi dedicati, promozione e sostegno della genitorialità:

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
A01	**Tasso di solidarietà**			*rilevazione ISTAT sui consumi delle famiglie italiane*				
A02	**Tasso di occupazione femminile**	53,9%	Percentuale donne occupate in Veneto	*ISTAT rilevazione continua sulle forze di lavoro*				**53,9%**
A03	**Numero progetti previsti nel piano di zona 2011-2015 in cui il soggetto principale destinatario è la famiglia**	3		*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*				**3**
A04	**Numero di attività sulla genitorialità attivate nel 2010**	35		*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*				**35**
A05	**Presenza di accordi di programma, protocolli, intese sottoscritti tra consultori familiari e ospedali**	5	Inseriti nell'accreditamento	*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*				**Presenti (5)**
A06	**N°di famiglie disponibili all'affido o ad altre forme di accoglienza/n°famiglie residenti (anno 2010)**	378	lista famiglie disponibili all'affido 138 + famiglie del Piaf 240 (24 reti con 10 famiglie medie per rete)	*Centro affido*	94.074	numero famiglie residenti	*Comuni-italiani.it*	**0,40%**
A07	**n. reti familiari/n. famiglie residenti (anno 2010)**	24	numero reti familiari	*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*	94.074	numero famiglie residenti	*Comuni-italiani.it*	**0,26‰**
A08	**n°minori allontanati affidati in famiglia/n°minori allontanati inseriti in comunità per minori (anno 2009)**	66	numero dei minori allontanati, affidati in famiglia	*Centro affido*	48	numero minori allontanati, inseriti in comunità per minori	*Centro affido*	**138%**

Politiche per i bambini

Promozione al benessere, protezione e tutela

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
A09	**n°servizi prima infanzia autorizzati e accreditati anno 2010/n°servizi prima infanzia autorizzati e accreditati anno 2009**	23	n°servizi prima infanzia autorizzati e accreditati anno 2010	*Ufficio accreditamento*	9	n°servizi prima infanzia autorizzati e accreditati anno 2009	*Ufficio accreditamento*	**2,56**
A10	**n°posti nei servizi per la prima infanzia/popolazione residente in età 0-3 anni**	1.282	n°posti nei servizi per la prima infanzia	*Ufficio Piano di zona*	8.328	popolazione residente in età 0-3 anni **2009**	*Intranet aziendale*	**15,4%**
A11	**presenza dell'atto di recepimento dgr 2416/08**	Presente	Presente nel piano di zona 2011-2015	*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*				**Presente**
A12	**presenza dell'atto per la gestione condivisa e/o associata degli interventi di tutela tra i comuni del territorio**	Presente	Delega delle funzione e degli oneri all'azienda ULSS	*Conferenza dei sindaci e 30 consigli comunali.*				**Presente**
A13	**n. di progetti quadro costruiti/n. dei minori accolti in comunità (anno 2009)**	48	n. di progetti quadro costruiti	*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*	48	n. dei minori accolti in comunità residenziali	*Centro affido*	**100%**
A14	**tasso di reinserimento in famiglia di minori allontanati nel 2009**	3	n°minori rientrati in famiglia di origine 2009	*Centro affido*	24	n°minori allontanati dalla famiglia di origine (nuovi ingressi del 2009)	*Centro affido*	**12,5%**
A15	**tempo medio di permanenza fuori dalla famiglia dei minori allontanati (espresso in giorni) per l'anno 2009**	15.763	numero di giornate totali di presenza+assenza nelle comunità residenziali e diurne fatturate dalle comunità (alcune fatturano per singola giornata altre mensilmente senza indicare il numero di giornate)	*Direzione della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia.*	48	numero bambini allontanati dalla famiglia (totale minori che hanno vissuto in struttura nel corso dell'anno)	*Centro affido*	**328**
A16	**costo medio giornaliero delle comunità per minori per l'anno 2009**	€ 1.298.055,46	rette comunità 2009	*Ufficio Piano di zona*	15.763	numero giornate totale	*Direzione amministrativa distretti*	**€ 82,35**

Politiche per gli adolescenti e i giovani

Promozione al benessere , sostegno a adolescenti e giovani

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
A17	**n°dei comuni del territorio che attuano interventi strutturati ed organici nei confronti di adolescenti e giovani/n°dei comuni del territorio**	26	n°dei comuni del territorio che attuano interventi strutturati ed organici nei confronti di adolescenti e giovani	*Uffici del servizi sociali dei 30 comuni dell'ULSS 8 (indagine ad hoc)*	30	numero comuni	*Ufficio Piano di zona*	**87%**
A18	**presenza di forme per la gestione associata degli interventi tra comuni**	Presente		*segreteria conferenza dei sindaci*				**Presente**

PERSONE ANZIANE

In coerenza con le disposizioni regionali ed in continuità con il piano di zona 2007-2010 della Conferenza dei sindaci e dell'Azienda ULSS n 8, comprensivo del piano locale per la domiciliarità e del piano locale per la non autosufficienza, l'approccio ai problemi delle persone anziane si ispira ai seguenti principi fondamentali:

1. **favorire l'invecchiamento della persona nel proprio contesto abitativo e sociale, tutelando e promuovendo la qualità della vita dell'anziano, sostenendo la sua partecipazione alle attività sociali, favorendo ogni iniziativa utile a mantenere il più a lungo possibile l'autonomia personale e garantendo interventi adeguati di assistenza a domicilio nelle condizioni di fragilità;**
2. **tutelare il diritto dell'anziano non autosufficiente e non più assistibile a domicilio ad essere accolto in strutture residenziali idonee, garantendo inoltre il diritto alla libera scelta del Centro di Servizi dove risiedere;**
3. **supportare la famiglia nel suo prioritario impegno assistenziale.**

Sostenere la libera scelta del cittadino nell'accesso ai servizi in relazione alle sue specifiche esigenze

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
B01	**persone che hanno ottenuto la mobilità tra centri di servizio rispetto ai richiedenti nell'anno 2009**	87	n. di persone che hanno ottenuto la mobilità nel 2009	*gestione impegnative (direzione amministrative distretti)*	109	n°di persone che hanno richiesto la mobilità tra centri di servizio della stessa Azienda ULSS o di Aziende ULSS diverse	*Registro Unico Residenzialità*	**79,82%**
B02	**N. di impegnative dedicate alla assistenza temporanea sul totale impegnative assegnate nell'anno 2009;**	36	N. di impegnative per l'assistenza temporanea 2009	*gestione impegnative (direzione amministrative distretti)*	507	totale impegnative assegnate nel 2009	*gestione impegnative (direzione amministrative distretti)*	**7,10%**

Migliorare la qualità di vita delle persone inserite nei Centri di servizio residenziali

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
B03	**N°comitati dei famigliari presenti/n°centri di servizi del territorio**	9	N°comitati dei famigliari presenti	*Direzione singoli centri di servizio (case di riposo)*	15	n°centri di servizi del territorio	*Ufficio Piano di zona*	**60%**
B04	**N. di Centri di Servizio che hanno ottenuto l'accreditamento/n° complessivo centri di servizio del territorio;**	1	Centro residenziale per anziani "Domenico Sartor"	*Ufficio accreditamento*	15	n°centri di servizi del territorio	*Ufficio Piano di zona*	**6,67%**
B05	**N. di Centri di Servizio che hanno presentato la domanda di autorizzazione all'esercizio/n°complessivo centri di servizio del territorio;**	13	N. di Centri di Servizio che hanno presentato la domanda di autorizzazione all'esercizio	*Ufficio accreditamento*	15	n°centri di servizi del territorio	*Ufficio Piano di zona*	**87%**
B06	**N. percorsi formativi per professionalità realizzati nel territorio per l'anno 2009**	29		*Servizio medicina di comunità*				**29**

Superare la logica delle Case di Riposo per spostarsi verso la piena attuazione dei Centri di Servizi per le persone anziane

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
B07	**N°dei progetti di raccordo tra centri di servizio e territorio**	34		*Direzione singoli centri di servizio (case di riposo)*				**34**

Favorire la domiciliarità delle persone anziane, impiegando in modo flessibile le risorse disponibili

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
B08a	**Tasso di copertura della popolazione anziana con interventi domiciliari ADI anno 2009. ULSS**	8.372	n°persone in carico ai servizi domiciliari ADI anno 2009	*Ufficio Piano di zona*	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	intranet aziendale	**19,4%**
B08b	**Tasso di copertura della popolazione anziana con interventi domiciliari ADI anno 2009. COMUNI**	975	n°persone anziane in carico ai servizi domiciliari ADI anno 2009	*Ufficio Piano di zona*	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	intranet aziendale	**2,26%**
B09	**Rapporto operatori socio-sanitari sulla popolazione anziana per l'anno 2009**	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	intranet aziendale	64,38	n°operatori sociosanitari SAD equivalenti 2009	*Ufficio Piano di zona*	**1 : 670,52**
B10	**Rapporto assistenti sociali dedicati agli anziani sulla popolazione anziana per l'anno 2009**	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	intranet aziendale	11,23	n°assistenti sociali equivalenti	*Ufficio Piano di zona*	**1 : 3.844**
B11	**n°utenti che hanno usufruito dell'assegno di cura per l'anno 2009/popolazione over 64 anni ;**	1.121	n°utenti che hanno usufruito dell'assegno di cura per l'anno 2009	*Ufficio Piano di zona*	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	intranet aziendale	**2,6%**
B12	**n°risorse complessive impegnate per l'assegno di cura, anno 2009/popolazione over 64 anni**	€ 2.633.606,00	spesa per assegno di cura 2009	*Ufficio Piano di zona*	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	intranet aziendale	**61,01 €**

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
B13	**n°utenti che hanno usufruito del servizio di telesoccorso-telecontrollo per l'anno 2009;**	1.090	utenti telesoccorso al 31-12-2009	*Tesan statistiche*				**1090**
B14	**n°risorse regionali impegnate per il servizio, anno 2009.**	€ 308.663,09	spesa regionale per telesoccorso	*Tesan statistiche*				**€ 308.663,09**
B15	**N°progetti del Piano di Zona che si avvalgono della quota dello 0,5% delle risorse assegnate all'Azienda Ulss; (anno 2009)**	7 + 10	progetti sperimentali + Reti solidaristiche	*Direzione amministrativa distretti*				**17**
B16	**numero di associazioni coinvolte**	10	Reti solidaristiche	*Direzione amministrativa distretti*				**10**
B17	**percentuale di risorse destinate nel Piano di Zona a interventi di sollievo per la famiglia; (anno 2009)**	7%	Fondo solidarietà anziani	*Piano per la domiciliarità*				**7%**
B18	**numero di utenti per interventi di sollievo nell'anno 2009;**	26 + 24	N°utenti disabili + N°utenti anziani	*Direzione amministrativa distretti*				**50**
B19	**numero posti pro-capite dedicati all'accoglienza temporanea**	28	n°posti nelle strutture residenziali dedicati all'accoglienza temporanea di persone anziane	*Direzione amministrativa distretti*	43.168	popolazione anziana (OVER 64) residente al 31/12/2009	*intranet aziendale*	**0,065%**

DISABILITA’

In coerenza con gli indirizzi regionali di programmazione in materia (ad es. DGR 1859/2006) ed in continuità con il piano di zona 2007-2010 della Conferenza dei sindaci e dell’Azienda-ULSS n. 8, l’approccio ai problemi della persona disabile si ispira ai seguenti principi fondamentali:

1. **Centralità della persona e della famiglia;**
2. **Presa in carico globale attraverso progetti individualizzati approvati dall’unità di valutazione multidimensionale distrettuale (UVMD) tramite la scheda SVaMDi/ICF (scheda di valutazione multidimensionale del disabile, redatta secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, approvata dall’OMS, di cui alla DGR 331/2007);**
3. **Particolare attenzione alle persone in condizioni di gravità;**
4. **Programmazione territoriale degli interventi;**
5. **Integrazione socio-sanitaria degli interventi;**
6. **Appropriatezza, efficacia, libertà di scelta dell’utente, compatibilità economica.**

Sostenere l'organizzazione integrata del sistema di offerta basato su due pilastri principali: domiciliarità e residenzialità

Cod.	NOME INDICATORE		NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
			Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
C01	**numero di utenti per tipologia di intervento e numero di prestazioni per tipologia di intervento: monte ore pro-capite degli utenti disabili assistiti in ADI, Aiuto Personale e Promozione dell'Autonomia Personale, per l'anno 2010**	**monte ore pro-capite ADI**	117	numero di utenti 2009	*Ufficio Piano di zona*	11.817	totale ore erogate	*Dirigente responsabile SHeA*	**101**
		monte ore pro-capite aiuto personale	348 di cui interessati = 35	numero di utenti 2009	*Direzione amministrativa distretti*	5.907	totale ore erogate	*Direzione amministrativa distretti*	**168,77**
		monte ore pro-capite autonomia personale	42	numero di utenti 2009	*Direzione amministrativa distretti*		totale ore erogate (o numero di accessi)	*non rilevato (la tipologia non prevede erogazione di ore di assistenza)*	**Indeterminabile**
		monte ore pro-capite vita indipendente	15	numero di utenti 2009	*Direzione amministrativa distretti*		totale ore erogate (o numero di accessi)	*non rilevato (la tipologia non prevede erogazione di ore di assistenza)*	**Indeterminabile**
C02	**risorse economiche impiegate a livello complessivo e di singola tipologia di intervento (previsione 2011)**		€ 18.557.297,47	risorse economiche impiegate a livello complessivo	*Ufficio Piano di zona*	* Indice pagine finali	risorse economiche impiegate a livello di singola tipologia di intervento	*Ufficio Piano di zona*	**€ 18.557.297,47**
C03	**numero di persone con disabilità per il quale è prevedibile l'ingresso in centri diurni nel periodo 2011-2015**		**89**	Previsione ingressi in centri diurni nel quinquennio.	*Ufficio Piano di zona*				**89**
C04	**liste di attesa in essere per l'accesso ai centri diurni**		CLG = 5 CEOD = 7 CERD = 9 totale = 21	Utenti in lista d'attesa per tipologia di centro	*Dirigente responsabile SHeA*				**21**
C05	**tasso di accesso ai centri diurni anno 2010**		22	n°utenti inseriti nei centri diurni del territorio nell'anno 2009	*Dirigente responsabile SHeA*	522	n°utenti disabili nell'ambito del sistema della domiciliarità (esclusi gli utenti dei centri diurni)	*Ufficio Piano di zona*	**4,2%**

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
C06	**tasso di inserimento in struttura**	17	n°utenti inseriti nelle strutture residenziali del territorio nell'anno 2009	*Dirigente responsabile SHeA*	976	n°utenti disabili nell'ambito del sistema della domiciliarità, compresi gli utenti dei centri diurni	*Dirigente responsabile SHeA*	**1,74%**
C07	**numero di persone con disabilità per le quali è prevedibile l'ingresso in struttura residenziale nel periodo 2011-2015, possibilmente per tipologia di struttura;**	14	8 in comunità alloggio 6 in RSA	*Ufficio Piano di zona*				**14**
C08	**numero di accessi previsti per l'anno 2011 in comunità residenziale;**	14	Previsione ingressi residenziali nel 2011.	*Ufficio Piano di zona*				**14**

Promuovere insieme alle associazioni di famiglie di persone con disabilità, presenti nel territorio, forme di risposta innovativa per quanto attiene i Centri Diurni e le attività a carattere diurno

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
C09	**percentuale di risorse del fondo per la non autosufficienza-domiciliarità disabili destinate ad attività diurne di tipo innovativo che coinvolgano la rete dei centri diurni esistente**	€ 59.797,00		*dgr 3591 24 nov 2009 all A tabella B*	€ 896.178,88		*dgr 3591 del 24 nov 2009 allegato A tabella B*	**6,67%**
C10	**numero di associazioni coinvolte (ass familiari nelle attività dei centri diurni)**	1		*direzione amministrativa distretti*				**1**

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
C11	**numero di strutture semiresidenziali coinvolte**	1		*direzione amministrativa distretti*				**1**
C12	**numero complessivo di persone con disabilità coinvolte, distinguendo le persone già frequentanti dai nuovi inserimenti**	30	27 già frequentanti 3 nuovi inserimenti	*direzione amministrativa distretti*				**30**

Promuovere interventi per le persone con disturbi di autismo e disturbi dello spettro autistico e per le loro famiglie

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
C13	**N°di persone minori ed adulte affette da autismo e da disturbi dello spettro autistico**	88		*SNPI (servizio neuropsichiatria infantile)*				**88**
C14	**N°di alunni con diagnosi autismo e disturbi dello spettro autistico inseriti nelle diverse realtà scolastiche del territorio o frequentanti strutture ex art. 26 L.833/78**	65		*SNPI (servizio neuropsichiatria infantile)*				**65**
C15	**N°e tipologia di servizi e strutture ad essi dedicate**	5		*SNPI (servizio neuropsichiatria infantile)*				**5**

Migliorare le procedure di presa in carico per le persone con doppia diagnosi

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
C16	**n°di persone con doppia diagnosi nel territorio**	21		*Dirigente responsabile SHeA*				**21**
C17	**n°e tipologia di servizi e strutture che se ne occupano**	2	Tipologia: DSM e SHEA	*Dirigente responsabile SHeA*				**2**

DIPENDENZE

In coerenza con le principali indicazioni regionali in materia ed in continuità con il piano di zona 2007-2010 della Conferenza dei Sindaci e dell'Azienda-ULSS n 8, l'approccio all'utente con problemi di dipendenza e con problemi alcool e sostanze correlati si ispira ai seguenti principi fondamentali:

1. **considerazione della dipendenza (di qualunque natura) come un vero e proprio "stato di malattia" della persona, con importanti risvolti sanitari, psicologici e sociali;**
2. **riconoscimento delle persone affette da dipendenza come soggetti di diritto e portatori di bisogni di natura socio-sanitaria;**
3. **particolare attenzione all'evoluzione delle forme di dipendenza in seguito all'introduzione nel mercato di nuove sostanze (si veda ad es. l'attuale massiccia diffusione dell'uso di sostanze psicostimolanti) ed al manifestarsi di nuove forme di dipendenza (si vedano ad es. il gioco d'azzardo patologico e la dipendenza da tecnologie digitali);**
4. **particolare attenzione alla forte correlazione tra la fenomenica delle varie forme di dipendenza e l'evoluzione del contesto culturale e di costume (da cui la necessità di una costante rimodulazione dei contenuti e dell'organizzazione delle risposte);**
5. **importanza delle misure di informazione diffusa e di prevenzione.**

Prevenzione selettiva e/o indicata

Cod.	NOME INDICATORE		NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
			Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D01a	**tempo compreso tra il momento del primo contatto con le sostanze ed il contatto con i Servizi;**	**Pazienti nuovi (2009)**	132	Numero pazienti	*Dipartimento dipendenze*	1.174	Numero di anni	*Dipartimento dipendenze*	**8,9 anni**
		Pazienti totali	612	Numero pazienti	*Dipartimento dipendenze*	4.778	Numero di anni	*Dipartimento dipendenze*	**7,8 anni**
D02a	**tasso delle nuove prese in carico da parte dei servizi di giovani utenti 15-24 anni**		62	n°dei nuovi presi in carico in età 15-24 anni	*Dipartimento dipendenze*	25.730	popolazione residente 15-24 anni	*Intranet aziendale*	**2,41‰**
D03a	**numero di operatori del pubblico e del privato sociale formati nella prevenzione selettiva e/o indicata**		42		*Dipartimento dipendenze*				**42**
D04a	**numero di operatori del pubblico e del privato sociale attivati nei progetti di prevenzione selettiva e/o indicata in rapporto alla popolazione 15-24**		32		*Dipartimento dipendenze*	25.730	popolazione residente 15-24 anni	*Intranet aziendale*	**1,24‰**
D05a	**tasso di utilizzo delle sostanze psicoattive nei ragazzi della scuole superiori**				*Indagine HBSC*				*** Indice pagine finali**

Trattamenti innovativi riferiti alle diverse forme di dipendenza

Cod.	NOME INDICATORE		NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
			Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D06a	**tasso di tenuta del trattamento dei pazienti in carico ai servizi**	**trattamenti nuovi (2009)**	40	n°di trattamenti superiori ai 3 mesi	*Dipartimento dipendenze*	136	n°trattamenti avviati	*Dipartimento dipendenze*	**29,4%**
		Trattamenti totali	478	n°di trattamenti superiori ai 3 mesi	*Dipartimento dipendenze*	627	n°trattamenti avviati	*Dipartimento dipendenze*	**76,2%**
D07a	**tasso di programmi di cura "drug free" per utenti giovani 15-24 anni**	**trattamenti nuovi (2009)**	54	n°di trattamenti di cura "drug free" per utenti in età 15-24	*Dipartimento dipendenze*	63	n°trattamenti per utenti in età 15-24	*Dipartimento dipendenze*	**85,7%**
		Trattamenti totali	80	n°di trattamenti di cura "drug free" per utenti in età 15-24	*Dipartimento dipendenze*	99	n°trattamenti per utenti in età 15-24	*Dipartimento dipendenze*	**80,8%**
D08a	**"drop out" tra i pazienti ricorrenti**		8	n°di interruzioni di trattamento dei pazienti ricorrenti	*Dipartimento dipendenze*	79	n°pazienti ricorrenti	*Dipartimento dipendenze*	**10,1%**
D09a	**N°di enti che collaborano alle attività del Dipartimento per le Dipendenze**		11		*Dipartimento dipendenze*				**11**
D10a	**numero di sperimentazioni gestionali di nuovi modelli erogativi e/o organizzativi avviate nel 2010**		1		*Dipartimento dipendenze*				**1**

Reinserimento socio lavorativo e inclusione sociale dei soggetti tossicodipendenti (e delle loro famiglie)

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D11a	**presenza di protocolli/accordi di reti tra Enti e Servizi per l'integrazione socio-lavorativa**	1		*Dipartimento dipendenze*				**Presente (1)**
D12a	**drop out inserimenti lavorativi/totale inserimenti realizzati**	1	Inserimenti lavorativi falliti	*S.I.L. (Servizio Integrazione Lavorativa)*	4	Totale inserimenti lavorativi realizzati	*S.I.L. (Servizio Integrazione Lavorativa)*	**25%**
D13a	**numero di Enti e Servizi del pubblico e del privato sociale coinvolti nella definizione delle prassi e linee guida per la gestione di interventi di inclusione sociale**	36		*Dir SS.SS.*				**36**
D14a	**n°percorsi di reinserimento lavorativo conclusi/n°percorsi di reinserimento avviati**	4	n°percorsi di reinserimento lavorativo conclusi	*S.I.L. (Servizio Integrazione Lavorativa)*	9	n°percorsi di reinserimento avviati	*S.I.L. (Servizio Integrazione Lavorativa)*	**44%**

Famiglia

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D15a	**tasso di partecipazione alle azioni di cura e trattamento dei familiari dei soggetti presi in carico dai servizi**	150	n°famiglie che partecipano alle azioni di cura e trattamento	*Dipartimento dipendenze*	410	n°utenti presi in carico	*Dipartimento dipendenze*	**36,6%**
D16a	**presenza di attività e azioni (anche gruppali) dedicate alle famiglie da parte dei servizi per l'area delle dipendenze.**	2		*Dipartimento dipendenze*				**Presenti (2)**

GLI STESSI INDICATORI SONO STATI CALCOLATI PER L'AREA ALCOLOGICA:

Prevenzione selettiva e/o indicata

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D01b	**tempo compreso tra il momento del primo contatto con le sostanze ed il contatto con i Servizi;**			*Serat*				**Non quantificabile**
D02b	**tasso delle nuove prese in carico da parte dei servizi di giovani utenti 15-24 anni**	27	n°dei nuovi presi in carico in età 15-24 anni	*Serat*	25.730	popolazione residente 15-24 anni	*Intranet aziendale*	**1,05‰**
D03b	**numero di operatori del pubblico e del privato sociale formati nella prevenzione selettiva e/o indicata**	100	Valore stimato	*Serat*				**100**
D04b	**numero di operatori del pubblico e del privato sociale attivati nei progetti di prevenzione selettiva e/o indicata in rapporto alla popolazione 15-24**	3		*Serat*	25.730	popolazione residente 15-24 anni	*Intranet aziendale*	**0,12‰**
D05b	**tasso di utilizzo delle sostanze psicoattive nei ragazzi della scuole superiori**			indagine HBSC				**Non previsto nell'indagine HBSC**

Trattamenti innovativi riferiti alle diverse forme di dipendenza

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D06b	**tasso di tenuta del trattamento dei pazienti in carico ai servizi**	104	n°di trattamenti superiori ai 3 mesi	*Serat*	115	n°trattamenti avviati	*Serat*	**90,4%**
D07b	**tasso di programmi di cura "drug free" per utenti giovani 15-24 anni**	3	**n°di trattamenti di cura "drug free" per utenti in età 15-24**	*Serat*	3	**n°trattamenti per utenti in età 15-24**	*Serat*	**100%**

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D08b	**"drop out" tra i pazienti ricorrenti**	269	n°di interruzioni di trattamento dei pazienti ricorrenti	*Serat*	807	n°pazienti ricorrenti	*Serat*	**33,3%**
D09b	**N°di enti che collaborano alle attività del Dipartimento per le Dipendenze**	12		*Serat*				**12**
D10b	**numero di sperimentazioni gestionali di nuovi modelli erogativi e/o organizzativi avviate nel 2010**	3		*Serat*				**3**

Reinserimento socio lavorativo e inclusione sociale dei soggetti tossicodipendenti (e delle loro famiglie)

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D11b	**presenza di protocolli/accordi di reti tra Enti e Servizi per l'integrazione socio-lavorativa**	1		*Serat*				**Presente (1)**
D12b	**drop out inserimenti lavorativi/totale inserimenti realizzati**	3	Inserimenti lavorativi falliti	*Serat*	7	Totale inserimenti lavorativi realizzati	*Serat*	**43%**
D13b	**numero di Enti e Servizi del pubblico e del privato sociale coinvolti nella definizione delle prassi e linee guida per la gestione di interventi di inclusione sociale**	12		*Serat*				**12**
D14b	**n°percorsi di reinserimento lavorativo conclusi/n°percorsi di reinserimento avviati**	2	n°percorsi di reinserimento lavorativo conclusi	*Serat*	4	n°percorsi di reinserimento avviati		**50%**

Famiglia

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
D15a	**tasso di partecipazione alle azioni di cura e trattamento dei familiari dei soggetti presi in carico dai servizi**			*Serat*				**67%**
D16a	**presenza di attività e azioni (anche gruppali) dedicate alle famiglie da parte dei servizi per l'area delle dipendenze.**	4		*Serat*				**Presenti (4)**

SALUTE MENTALE

In coerenza con gli indirizzi regionali in materia (si veda per tutte il vigente Progetto obiettivo salute mentale della Regione Veneto, di cui alla DGR 651/2010) ed in continuità con il piano di zona 2007-2010 della Conferenza dei sindaci e dell'Azienda-ULSS n 8, l'approccio ai problemi delle persone portatrici di disturbi psichiatrici si ispira ai seguenti principi fondamentali:

1. accoglimento e cura dei cittadini con problemi psichiatrici nell'ambito di un approccio basato sulla centralità della relazione interpersonale;
2. presa in carico globale degli utenti con elaborazione di progetti di cura e riabilitazione personalizzati e condivisi;
3. riconoscimento agli utenti del ruolo di protagonisti nei processi di cura e riabilitazione che li riguardano e individuazione di spazi adeguati per consentire una loro partecipazione effettiva alla definizione degli obiettivi e degli strumenti di lavoro dei servizi;
4. realizzazione del progetto terapeutico-riabilitativo nel contesto di vita della persona, secondo i canoni della "psichiatria di comunità";
5. organizzazione territoriale dei servizi per la salute mentale con modalità operative improntate ad alta integrazione socio-sanitaria.

Adeguato utilizzo delle risorse

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
E01	**% del bilancio dell'Azienda ULSS destinato all'assistenza psichiatrica ospedaliera**	0,59%		*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**0,59%**
E02	**% del bilancio dell'Azienda ULSS destinato all'assistenza psichiatrica territoriale**	3,78%		*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**3,78%**
E03	**% del budget del DSM destinato all'assistenza psichiatrica ambulatoriale**	29,64%		*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**29,64%**
E04	**% del budget del DSM destinato all'assistenza psichiatrica semiresidenziale**	17,58%		*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**17,58%**
E05	**% del budget del DSM destinato all'assistenza psichiatrica residenziale**	32,32%		*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**33,32%**
E06	**Numero utenti dell'assistenza psichiatrica ambulatoriale**	3.593		*Intranet aziendale*				**3.593**
E07	**Numero di prestazioni dell'assistenza psichiatrica ambulatoriale**	45.537		*Intranet aziendale*				**45.537**
E08	**Numero utenti dell'assistenza psichiatrica semiresidenziale**	181	Vedi note finali per dettaglio	*Dipartimento di salute mentale*				**181**

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
E09	**Numero di prestazioni dell'assistenza psichiatrica semiresidenziale**	28.448 giornate di presenza	Vedi note finali per dettaglio	*Dipartimento di salute mentale*				**28.448**
E10	**Numero utenti dell'assistenza psichiatrica residenziale**	135	Vedi note finali per dettaglio	*Dipartimento di salute mentale*				**135**
E11	**Numero di prestazioni dell'assistenza psichiatrica residenziale**	37.015	Vedi note finali per dettaglio	*Dipartimento di salute mentale*				**36.015**
E12	**Numero di utenti dimessi**	370		*Dipartimento di salute mentale*				**370**
E13	**Numero di utenti inseriti in attività lavorative o percorsi di ingresso nel mondo del lavoro (quali, tirocini, borse lavoro, ecc)**	71 (di cui 20 assunzioni)		*Dipartimento di salute mentale*				**71**
E14	**Quota del "bilancio sociale" dell'Azienda ULSS destinato compartecipazione sociale per le comunità alloggio per pazienti psichiatrici**	€ -	Tabella costi territoriali per la conferenza dei sindaci	*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**€ -**
E15	**Quota del "bilancio sociale" dell'Azienda ULSS destinato compartecipazione sociale per i gruppi appartamento protetti per pazienti psichiatrici**	€ -	Spesa sociale comunale	*U.O. programmazione e controllo di gestione*				**€ -**

Centratura dei servizi sulla persona piuttosto che sulla logica delle strutture

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
E16	**numero di progetti specifici rivolti ai temi dell'abitare, del lavoro, della vita sociale;**	97		*Dipartimento di salute mentale*				**97**
E17	**numero di iniziative di supporto per l'avvio di forme di auto-mutuo-aiuto;**	11		*Dipartimento di salute mentale*				**11**
E18	**numero di iniziative di inclusione sociale, quali progetti per inserimenti lavorativi, per l'autonomia abitativa, centri aggregativi nel territorio e per il tempo libero, (attività espressive e di socializzazione)**	24		*Dipartimento di salute mentale*				**24**
E19	**numero di progetti di lotta allo stigma e di promozione della salute mentale (scuole, territorio, ect.)**	4		*Dipartimento di salute mentale*				**4**
E20	**numero di partecipanti alle iniziative di informazione e formazione**	29		*Dipartimento di salute mentale*				**29**

Sviluppo e sostegno dell'organizzazione Dipartimentale

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
E21	**Presenza del Regolamento del DSM**	Presente	Su modello regionale	*Dipartimento di salute mentale*				**Presente**
E22	**Presenza della Carta dei servizi del DSM**	Presente		*Dipartimento di salute mentale*				**Presente**

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
E23	**Piano di attività del DSM**	Assente	E' previsto un progetto	*Dipartimento di salute mentale.*				**Assente**
E24	**Numero dei partecipanti degli organi collegiali del DSM**	29	Di cui 13 medici.	*Dipartimento di salute mentale*				**29**
E25	**Numero incontri degli organi collegiali del DSM**	1	Periodicità annuale	*Dipartimento di salute mentale*				**1**
E26	**Grado di soddisfazione dei "clienti interni" del DSM**	Non rilevato	Non è prevista un'indagine	*Dipartimento di salute mentale*				**Non rilevato**

Sviluppo e sostegno della rete delle strutture

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
E27	**numero e tipologia delle strutture ambulatoriali accreditate ai sensi della DGR n. 1616/2008**	0	Elenco strutture autorizzate in fase di accreditamento in indice	*Ufficio accreditamento*				**0**
E28	**numero, tipologia e posti disponibili delle strutture semiresidenziali accreditate ai sensi della DGR n. 1616/2008**	0	Elenco strutture autorizzate in fase di accreditamento in indice	*Ufficio accreditamento*				**0**
E29	**numero, tipologia e posti letto delle strutture residenziali accreditate ai sensi della DGR n. 1616/2008**	2	CTRP "Il gelso" Castelfranco Appartamento protetto Montebelluna	*Ufficio accreditamento*	CTRP = 20 posti App. protetto = 4 posti	Autorizzati ed accreditati	*Ufficio accreditamento*	**2**

MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

In coerenza con gli indirizzi regionali in materia ed in continuità del piano di zona 2007-2010, l'approccio alle complesse problematiche della marginalità sociale e della povertà si ispira ai seguenti principi:

1. **riconoscimento della dignità umana e della solidarietà come valori "indivisibili ed universali" (Carta dei diritti dell'Unione Europea);**
2. **riconoscimento dell'importanza essenziale della soddisfazione delle necessità primarie per un esercizio sostanziale dei diritti di cittadinanza;**
3. **necessità di promuovere l'inclusione sociale quale elemento qualificante di una comunità autenticamente solidale.**

Ricomposizione, nella Marginalità Sociale, della pluralità di target; avviare nel territorio un percorso di condivisione; promuovere una nuova visibilità dell'Area Marginalità; garantire una maggiore conoscenza del sistema di offerta e della rete territoriale.

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
F01	**numero progetti previsti nel pdz che afferiscono all'area penale;**	1	progetto attività riparatoria	*Ufficio Piano di zona*				**1**
F02	**numero di progetti previsti nel pdz che afferiscono all'area dell'esclusione sociale;**	8	Vedi note finali per dettaglio	*Ufficio Piano di zona*				**8**
F03	**numero di progetti previsti nel pdz che afferiscono all'area delle vittime di tratta e dello sfruttamento;**	0		*Ufficio Piano di zona*				**0**
F04	**N°di comuni che hanno definito un regolamento per l'accesso alle misure di sostegno economico e integrazione al reddito/n° dei comuni del territorio;**	21	N°di comuni che hanno definito un regolamento per l'accesso alle misure di sostegno economico e integrazione al reddito	*Uffici del servizi sociali dei 30 comuni dell'ULSS 8 (indagine ad hoc)*	30	n°dei comuni del territorio	*Ufficio Piano di zona*	**70%**
F05	**presenza di regolamenti condivisi tra comuni per l'accesso alle misure di sostegno economico e di integrazione al reddito.**	presenti	Presenti in 12 comuni	*Uffici del servizi sociali dei 30 comuni dell'ULSS 8 (Indagine ad hoc)*				**Presenti**

LE TRASVERSALITA' TRA LE AREE

Potenziare lo sviluppo dello Sportello Integrato

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
G01	**numero di sedi dello sportello integrato per territorio ULSS**	30	Una ogni comune.	*direzione amministrativa distretti*				**30**
G02	**numero ore operatore dedicati alle attività di sportello integrato per ciascun territorio Aulss**		impossibile da determinare: l'attività è garantita da assistenti sociali e amministrativi comunali nell'orario di normale servizio	*direzione amministrativa distretti*				**Indeterminabile**
G03	**ammontare delle risorse economiche complessive destinate allo sportello integrato**	€ 30.000,00	Stima del dato relativo al nodo centrale	*direzione amministrativa distretti*				**€ 30.000,00**

Persone anziane con problemi di salute mentale

Cod.	NOME INDICATORE	NUMERATORE			DENOMINATORE			VALORE INDICATORE
		Valore	Note	Fonte	Valore	Note	Fonte	
G04	**indicatori sulla presenza del bisogno di lungo assistenza e la tipologia di risposta e l'assenza di eventuali segni di uso improprio e cronico delle strutture come basso turnover in CTRP**	10	inseriti CTRP 2009	*Dipartimento di salute mentale*	36	posti totali CTRP	*Dipartimento di salute mentale*	**28%**
G05	**ricoveri prolungati e ripetuti in SPDC, (assenza di inserimenti lavorativi, abnorme numero di under 65 in casa di riposo, etc).**	19	Ricoveri prolungati in SPDC		4,54	Indici di Turn-over		**19**

INDICE con note descrittive

A01 Non rilevabile: sulla rilevazione Istat sui consumi delle famiglie e nemmeno in altre indagini istituzionali, non risulta esistere alcun tasso di solidarietà.

A02 Il valore è riferito alla popolazione di donne occupate nel veneto nell'anno 2009 (rilevazione istat sulle forze di lavoro del 28 aprile 2010)

A03 Progetti: Piaf, Affidamento rinforzato, Progetto mamma-bambino.

A04 10 incontri di educazione alla sessualità, 25 incontri annuali nei corsi pre-parto.

A05 IVG; protocollo con il dipartimento di igiene mentale; protocollo con il Ser.T; con la prefettura sulla violenza intrafamiliare; con le comunità diurne;

A06 – A07 Tabella delle famiglie residenti per comune relative all'anno 2009 (www.comuni-italiani.it)

COMUNE	FAMIGLIE	COMUNE	FAMIGLIE	COMUNE	FAMIGLIE
ALTIVOLE	2.391	*CROCETTA DEL MONTELLO*	2.326	*POSSAGNO*	854
ASOLO	3.826	*GIAVERA DEL MONTELLO*	1.952	*RESANA*	3.565
BORSO DEL GRAPPA	2.126	*FONTE*	2.079	*RIESE PIO X*	4.023
CAERANO DI SAN MARCO	2.999	*LORIA*	3.180	*SAN ZENONE DEGLI EZZELINI*	2.486
CASTELCUCCO	816	*MASER*	1.776	*SEGUSINO*	820
CASTELFRANCO VENETO	13.350	*MONFUMO*	525	*TREVIGNANO*	3.752
CASTELLO DI GODEGO	2.426	*MONTEBELLUNA*	12.076	*VALDOBBIADENE*	4.185
CAVASO DEL TOMBA	1.079	*NERVESA DELLA BATTAGLIA*	2.603	*VEDELAGO*	5.930
CORNUDA	2.406	*PADERNO DEL GRAPPA*	825	*VIDOR*	1.392
CRESPANO DEL GRAPPA	1.709	*PEDEROBBA*	2.807	*VOLPAGO DEL MONTELLO*	3.790
				TOTALE	**94.074**

A17 **Centro giovani:** Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crocetta del Montello, Maser, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago.

Sala prove comunale: Caerano di San Marco, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello.

Consulta giovanile: Castelfranco, Castello di godego, Fonte, Loria, Pederobba, Resana, San Zenone degli Ezzelini, Volpago del Montello.

Sportello Informagiovani: Caerano di San Marco, Castelfranco, Crocetta del Montello, Montebelluna, Pederobba, Riese Pio X, Trevignano, Volpago del Montello.

B03 Centri di servizio con comitati familiari: "Aita", "Prealpina", "Opere pie d'Onigo", "Villa fiorita", "Villa belvedere", "Opere pie riunite","Umberto I", "Guizzo Marseille", "Domenico Sartor".

B05 Centri di servizio che hanno presentato la domanda di autorizzazione: "Domenico Sartor", "Prealpina", "Villa fiorita", "Aita", "Villa belvedere", "Umberto I","Opere pie d'Onigo", "San Gregorio", "Mons. Lorenzo Crico", "Opere pie riunite", "Guizzo Marseille", "fondazione casa di riposo e pensionato anziani", "Immacolata concezione".

B19 Posti nelle strutture residenziali dedicati all'accoglienza temporanea: Non rilevabile, volendo stimare il dato con un procedimento logico, otteniamo 28 che è il 2,5% di 1127 (n° massimo di impegnative di tipo temporaneo utilizzabili contemporaneamente).

C01 Ore totali ADI: Il dato è stimato in quanto non rilevabile (il sistema informativo regionale non prevede la registrazione della durata degli accessi ma solamente il numero degli accessi)

C02 Finanziamenti a livello di singola tipologia di intervento:

Centri diurni:

Tipologia	Anno	Costi totali per tipologia centri diurni previsioni 2011		
		Mantenimento	Incremento	Totale
CEOD	2011	€ 3.382.645,23	€ 288.347,05	€ 3.670.992,28
CERD	2011	€ 2.799.857,53	€ 62.448,60	€ 2.862.306,13
CLG	2011	€ 839.205,00	€ 60.982,27	€ 900.187,27
CDM	2011	€ 385.103,05	€ 0,00	€ 385.103,05
Centro diurno disabilità acquisite	2011	€ 236.184,14	€ 67.481,18	€ 303.665,33
TOTALE	2011	€ 7.642.994,95	€ 479.259,11	€ 8.122.254,06

Centri residenziali:

Tipologia	Anno	Totale
RSA	2011	€ 2.131.753,78
Comunità alloggio	2011	€ 1.612.464,28
Appartamenti protetti	2011	€ 84.528,20
TOTALE	2011	€ 3.828.746,26

Altro disabili:

Tipologia	Anno	Totale
Servizio di Integrazione scolastica e sociale	2011	€ 1.953.716,32
Progetti personalizzati	2011	€ 836.381,88
Borse Lavoro	2011	€ 109.127,00
Assegno di Sollievo e buono servizio.	2011	€ 54.897,54
Servizio di Neuropsichiatria Infantile	2011	€ 3.041.737,26
Servizio Handicap Età Adulta (SHEA)	2011	€ 520.676,18
Assistenza domiciliare integrata	2011	€ 89.760,97
TOTALE	2011	€ 6.606.297,15

C03 – C04 Previsione ingressi in centri diurni nel quinquennio:

	CEOD	CERD	CLG	CDM	CGCA	Struttura intermedia	totale
utenti in carico	200	87	75	20	14	10	406
lista d'attesa 01-06-2010	7	9	5				21
nuovi utenti stimati 2011-2015	48	6	15		10		79
trasferimenti da altri servizi 2011-2015	5						5
dimissioni e trasferimenti ad altri servizi 2011-2015	-10	-1	-5				-16
totale	**250**	**101**	**90**	**20**	**24**	**10**	**495**

C07 – C08 **Utenti per cui è previsto l'inserimento in comunità residenziale, quinquiennio 2011-2015:** RSA "Opere pie d'Onigo" = 2

Comunità alloggio "Casa Giulia Martin" = 11

RSA "Domenico Sartor" = 20

D05a **Tassi di utilizzo delle sostanze psicoattive nei ragazzi della scuole superiori (fonte: indagine HBSC):**

Assunzione di droghe nei giovani di 15 anni nell'intero corso della vita (life-time) a livello di Azienda Ulss.

Fonte: Centro Regionale di Riferimento per la Programmazione della Salute. Revisori: Servizio prevenzionale delle devianze, servizi sociali regione Veneto.

ULSS 8	Cannabis		Ecstasy		Anfetamine		Oppiacei		Medicinali		Cocaina		Colle - solventi		LSD		Tasso medio utilizzo sostanze psicoattive	
	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±	%	I.C. ±
	20,7	7,5	4,5	3,9	4,5	3,9	5,4	4,2	12,6	6,2	5,4	4,2	3,6	3,4	5,4	4,2	7,8	4,7

D08a **Paziente ricorrente:** Paziente già noto che rientra in carico nel corso dell'anno.

D01b Il tempo compreso tra il momento del primo contatto con le sostanze ed il contatto con i Servizi per quanto riguarda la dipendenza da alcool non è quantificabile in quanto il primo contatto, in Veneto, avviene attorno agli 11 – 12 anni, ma non vi è una rilevazione che ci permette di stimare con esattezza il primo contatto di tipo patologico.

E08 Numero utenti dell'assistenza psichiatrica semiresidenziale anno 2009:

CENTRI	UTENTI
Centro diurno Montebelluna	25
Day Hospital territoriale	38
CEOD "Il Melograno"	24
CEOD "Il Castello"	20
CEOD "Il campo verde"	9
CEOD "Solaris"	40
Centro "L'Atelier"	20
Rientro temporaneo	5
TOTALE	**181**

E09 Il numero di prestazioni dell'assistenza psichiatrica semiresidenziale è registrato solo per 2 strutture : il centro diurno di Montebelluna (4054) e il Day hospital territoriale (3396). Le rimanenti strutture non rilevano le prestazioni che nell'indicatore sono state sostituite dal numero di giornate di presenza, reperibili per tutti i centri di erogazione.

CENTRI	Giornate di presenza
Centro diurno Montebelluna	2.013
Day Hospital territoriale	2.613
CEOD "Il Melograno"	4.629
CEOD "Il Castello"	3.941
CEOD "Il campo verde"	1.481
CEOD "Solaris"	7.971
Centro "L'Atelier"	4.701
Rientro temporaneo	1.099
TOTALE	**28.448**

E10 Numero utenti dell'assistenza psichiatrica residenziale

CENTRI	UTENTI
CTRP Valdobbiadene	36
CTRP di mantenimento "Casa alloggio" di Valdobbiadene	8
CTRP "Il gelso"	20
"Fabris"	51
App. prot. Vedelago	9
App. prot Castelfranco	7
App. prot. Montebelluna	4
TOTALE	**135**

E11 Anche in questo caso come per i centri semiresidenziali abbiamo rilevato le giornate di presenza. Il numero di prestazioni è disponibile solo per il CTRP di Valdobbiadene (8761).

CENTRI	Giornate di presenza
CTRP Valdobbiadene	5.488
CTRP di mantenimento "Casa alloggio" di Valdobbiadene	2.904
CTRP "Il gelso"	5.364
"Fabris"	15.834
App. prot. Vedelago	2.233
App. prot Castelfranco	6.123
App. prot. Montebelluna	1.079
TOTALE	**37.015**

E13 Assunzioni: n°13 presso "Consorzio in concerto", n°7 presso aziende private ed altre cooperative del territorio.

E27 Elenco delle 8 strutture ambulatoriali autorizzate in fase di accreditamento:

Struttura	Comune
Centro Salute Mentale	Castelfranco
Centro Salute Mentale	Valdobbiadene
Ambulatorio Salute Mentale	Montebelluna
Ambulatorio Salute Mentale	Asolo
Ambulatorio Salute Mentale	Crespano del Grappa
Ambulatorio Salute Mentale	Giavera del Montello
Ambulatorio neuropsicologia	Castelfranco
Adolescenti / giovani adulti	Asolo

E28 Elenco delle 9 strutture semiresidenziali autorizzate in fase di accreditamento, posti al 1° gennaio 2010:

Struttura	Comune	Posti
Day Hospital territoriale	Valdobbiadene	10
Centro diurno "Il Mosaico"	Montebelluna	12
Centro diurno "Il Castello"	Castelfranco	20
Centro diurno "Il Melograno"	Castelfranco	20
Centro diurno "Il Campo verde"	Castelfranco	12
Centro diurno COD	Monfumo	15
Centro diurno "Solaris" 1	Crocetta del Montello	20
Centro diurno "CAMPO VERDE" ex Atelier	Castelfranco	20
Centro diurno "Solaris" 2	Crocetta del Montello	18

E29 Elenco strutture residenziali autorizzate in fase di accreditamento:

Struttura	Comune	Posti
Comunità terapeutica residenziale protetta	Valdobbiadene	16
Comunità alloggio a riabilitazione estensiva	Volpago del Montello	24
Appartamenti protetti	Vedelago	8
Appartamenti protetti - via Marsala	Castelfranco	4
Appartamenti protetti - via Largo Asiago	Castelfranco	3

Comunità alloggio "La casetta" autorizzata.

F02 Progetto atttività riparatoria, Centro diurno l'anello mancante, Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale (asilo notturno), Progetto banco alimentare " + risorse per la comunità - rifiuti", Progetto "Agenzia sociale", Progetto monitoraggio sociale dei casi di indigenza "Tamìso", Progetto "Rincasando": case alloggio per persone senza dimora con progetto di reinserimento abitativo e lavorativo.

F04 **Comuni che hanno definito un regolamento per l'accesso alle misure di sostegno economico e integrazione al reddito:**

Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello, Maser, Paderno del Grappa, Pederobba, Riese pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago, Vidor, Volpago del Montello.

G05 **Ricoveri ripetuti**: 2,86% (entro i 30 giorni)

N° inserimenti lavorativi (tirocini totali compresi neuropsicologia e AAGA): 156.